



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 135/2018	Data 12 aprile 2018	Oggetto: Ratifica costituzione con i Comuni di Pineto, Silvi, Citta Sant'Angelo e Mintesilvano, di fronte al TAR Abruzzo, contro le decisioni inerenti lo scarico in mare dei sedimenti di escavo del Proto di Ortona
---------------------------------------	--------------------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.821 del 9 aprile 2018, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO				X
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore Arch. Fabio Vallarola per un supporto tecnico alla seduta.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data



7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.*

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**:

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 - PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

—o— 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area Marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della



convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «**Di APPROVARE pertanto il Rendiconto 2016 costituito dalla Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonché da tutti i successivi allegati tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine le Deliberazioni di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017**" e n.22 del 7 dicembre 2017 "**Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**".



Vista altresì le Deliberazioni dell'Assemblea n.23 del 7 dicembre 2017 ***“Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020”*** e n.26 del 27 dicembre 2017 ***“Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020”***.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 065 del 23 febbraio 2017 di ***“Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione 2017”*** e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 ***“Approvazione Variazione PEG-PdG 2017”***, conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 ***“Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017”***, nel cui quadro allegato era già inserito l'eventuale inserimento di ulteriori somme, relative alla detrazioni strutturali di cui si sarebbe potuto avere lo stanziamento nell'arco del 2017.

Considerata l'ultima variazione del **PEG/PdG2017** nonché l'approvazione del **PEG/PdG2018** approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 per l'approvazione della versione finale ISEA e SoDeCri caricati sui sistemi informativi del Ministero.

Richiamato l'art. 15, co.1, dello Statuto del Consorzio, nel quale vengono specificate le funzioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Così recita: ***«Il Consiglio provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio e, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli sono riconosciute tutte le facoltà che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea consortile»*** e alla lettera k) recita: ***«In particolare esso: [...] k) delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio»***.

---0---

Premesso che la Regione Abruzzo, con Determinazione dirigenziale n. **DPC026/29 del 6 febbraio 2018**, emessa dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei Rifiuti – Ufficio Bonifiche e Procedure AUA ha autorizzato i **lavori di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona**.

Dato Atto che tale progetto prevede che i materiali derivanti dall'escavazione siano per la maggior parte (342.694 mc di sedimenti marini di classe A2 con pelite >30%) destinati nel sito marino denominato ABR01D tramite immersione in mare e rilevato che tale sito marino è prospiciente le coste dei Comuni di Città Sant'Angelo, Montesilvano, Pineto e Silvi e che è ubicato a modesta distanza dai confini esterni dell'Area marina protetta della Torre del Cerrano.

Atteso che i rappresentanti degli Enti appena richiamati, nella riunione informale del 12 marzo 2018, hanno espresso una posizione di contrarietà allo scarico di tali materiali nella predetta area, dal momento che ciò potrebbe essere gravemente pregiudizievole per l'economia locale del turismo e della pesca locale e potrebbe avere ripercussioni di natura ambientale di notevole rilevanza.

Riepilogati in particolare, per ciò che concerne questo Consorzio, i seguenti atti prodotti sul procedimento oggetto della presente:



- **Osservazioni** sulla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (nota del 16 agosto 2017 prot. n. 1630).
- **Richiesta informazioni** sul sito di deposito a mare ABR01D alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti (nota del 31 agosto 2017 prot. n. 1725).
- **Integrazione alle osservazioni presentate** (nota del 04 ottobre 2017 prot. n. 2000).
- **Richiesta informazioni** sul sito di deposito a mare ABR01D alla Capitaneria di Porto (nota del 16 novembre 2017 prot. n. 2323).
- **Diffida alla Città di Ortona** a proseguire nella procedura autorizzativa e richiesta al CCR-VIA in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) (nota del 10 novembre 2017 prot. n. 2300).
- **Richiesta di parere** al Ministero dell'Ambiente sulla necessità di sottoporre a V.Inc.A il progetto (nota del 20 novembre 2017 prot. n. 2348).
- **Espressione di Parere contrario** presso la Conferenza della Pesca (seduta 18 dicembre 2017).
- **Richiesta chiarimenti** al CCR-VIA sull'avvenuto esame della necessità di V.Inc.A (nota del 4 dicembre 2017 prot. n. 2436).
- **Richiesta alla Città di Ortona** di copia della documentazione tecnica di **valutazione delle soluzioni alternative allo sversamento a mare dei fanghi** (nota del 18 dicembre 2017 prot. n. 2498).
- **Richiesta a verbale in sede di prima seduta della Conferenza di Servizi** autorizzativa in data 22 dicembre 2017, convocata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, che venissero presentate soluzioni alternative al deposito a mare dei fanghi

Considerato quanto già espresso da questo Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 116 del 8 gennaio 2018 laddove proprio in sede di espressione di parere sul procedimento in oggetto si deliberava quanto segue: « *Di esprimere **PARERE NEGATIVO** ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M. n.173/2016, nonché in relazione alla mancanza di una Valutazione di Incidenza, all'intervento di "gestione sedimenti marini dei lavori di escavazione ed approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona" di cui alla Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Abruzzo, con nota prot.n.330516 del 28 dicembre 2017. Di dare mandato al Direttore del Consorzio di esprimere il parere nel senso indicato in sede di Conferenza di Servizi. Di valutare eventuali soluzioni alternative rispetto allo sversamento in mare di fanghi, di approfondire il componimento, come prescritto dalla Commissione Regionale VIA Abruzzo, del Gruppo di Lavoro a verifica della corretta esecuzione dell'intervento e delle relative spese di funzionamento, nonché verificare la vigenza temporale delle analisi allegate al progetto*».

Richiamato il **PARERE NEGATIVO** espresso con nota **n.41-2018 del 9 gennaio 2019** consegnato in sede di seconda seduta della Conferenza di Servizi il giorno successivo 10 gennaio 2018, insieme agli altri pareri negativi provenienti dai quattro Comuni sopra indicati, così motivati:

- Mancata **valutazione attenta delle soluzioni alternative** per il riutilizzo dei materiali ai sensi del D.M. n. 173 del 15 luglio 2016.
- Necessità di avviare una procedura di **Valutazione di Incidenza Ambientale** ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e decreti applicativi e di recepimento. Necessità che non viene espressamente esclusa dal CCR-VIA.
- Mancata previsione di **funzionamento e strutturazione del "gruppo di lavoro"** per la validazione del piano di monitoraggio, come prescritto dal CCR-VIA, per il quale non sembrano esserci risorse destinate allo scopo.
- Mancata previsione di un **sistema alternativo di stoccaggio dei materiali** in caso di emergenza o non rispondenza delle caratteristiche dei fanghi rispetto alle analisi preliminari.



- o Mancata valutazione della pericolosità e delle conseguenze sulla **qualità delle acque marine e di balneazione** e delle relative ripercussioni sul sistema economico locale.

Richiamata l'Opposizione da questo Consorzio operata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n.361 del 14 febbraio 2018, nei confronti della positiva chiusura della Conferenza di Servizi **Autorizzazione** con prescrizioni del Servizio **Gestione Rifiuti** della Regione Abruzzo all'escavazione e gestione dei sedimenti (Determinazione n. DPC026/29 del 6 febbraio 2017).

Considerato che in forza della richiesta dell'AMP Torre del Cerrano di un **incontro tecnico per soluzioni alternative** allo scarico in mare (nota del 16 febbraio 2018 prot. n. 412) si è tenuto uno specifico tavolo tecnico in Regione Abruzzo convocato con nota del 21 febbraio 2018 per il 23 febbraio immediatamente successivo, alla presenza dell'On. Lolli, vari dirigenti regionali e i Comuni di Pineto, Città S. Angelo, Silvi e Montesilvano oltre a questo Consorzio per l'AMP Torre del Cerrano anche in qualità di gestore del SIC IT7120215 "Torre del Cerrano".

Preso Atto che la Regione Abruzzo, con nota n.059932/18 del 1 marzo 2018 del Dip.OO.PP., Governo Territorio – DPC026 Servizio Gestione Rifiuti- Ufficio Bonifiche e Procedure A.U.A., ha trasmesso copia della Determinazione dirigenziale del medesimo Servizio n.DPC026/40 del 21 febbraio 2018 con cui **NON si è revocato l'atto autorizzativo dei lavori ma si è limitato a SOSPENDERE, nella parte in cui dispone l'immersione in mare del materiale dell'escavazione, per 90 giorni, l'efficacia del provvedimento principale.**

Richiamata la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.DICA-0003974 P-4.8.2.8 del 1 marzo 2018, che sospende anch'essa ogni determinazione in merito, nell'attesa della azione della Regione Abruzzo che porti ad una soluzione alternativa.

Considerato che l'eventuale decorso del termine di sospensione senza che la Regione abbia individuato un sito alternativo comporterebbe la decadenza dal termine di ricorso alla Giustizia amministrativa;

Preso Atto che, pur essendo alla ricerca di una soluzione condivisa con la Regione, gli Enti su richiamati (Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e Comuni di Città Sant'Angelo, Montesilvano, Pineto e Silvi) ritengono opportuno e necessario intraprendere apposite iniziative nelle competenti sedi giudiziarie per la tutela degli interessi dell'amministrazione e della collettività locale di cui sono enti esponenziale e, nella specie, al precipuo fine di garantire e tutelare, in particolare, gli interessi turistici delle coste interessate la sicurezza e la salute dei cittadini, nonché l'integrità del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio interessato dal progetto relativo ai permessi di prospezione sopra indicati.

Considerato che tali Enti hanno manifestato l'intenzione di intraprendere congiuntamente ogni più opportuna iniziativa avverso la Determinazione dirigenziale n. DPC026/29 del 6 febbraio 2018 della Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei Rifiuti – Ufficio Bonifiche e Procedure AUA, recante "*Autorizzazione ai lavori di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona (CH)*".

Dato Atto che i costi relativi all'azione giudiziaria saranno sostenuti dai Comuni di Città



Sant'Angelo, Montesilvano, Pineto e Silvi.

Acquisita la disponibilità del Prof. **Enzo Di Salvatore** (Università di Teramo), in quanto studioso della massima esperienza nel settore, a voler prestare la propria consulenza nell'ambito delle predette iniziative a titolo interamente gratuito come consulenza a supporto all'operato del legale nominato per sostenere il ricorso di fronte al TAR.

Ritenuto di conferire, perciò, incarico di consulenza al Prof. Enzo Di Salvatore per lo studio e la preparazione di ogni opportuna iniziativa avverso il provvedimento indicato e ad un legale di propria fiducia, indicato nell'Avv. **Paolo Colasante** del Foro di Roma.

Ritenuto di conferire, quindi, congiuntamente ai predetti Comuni, mandato difensivo per esercitare ogni più opportuna azione avverso la Determinazione dirigenziale n. DPC026/29 del 6 febbraio 2018 della Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei Rifiuti – Ufficio Bonifiche e Procedure AUA, recante “*Autorizzazione ai lavori di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona (CH)*” (e relativi atti presupposti e conseguenti) all'Avv. Paolo Colasante del Foro di Roma, in quanto professionista di comprovata preparazione ed esperienza in materia;

Acquisita, come da nota email del 13 marzo 2018 (Prot.n.640 del 13-03-2018) la disponibilità dell'Avv. Paolo Colasante a patrocinare i su menzionati Enti alle seguenti condizioni economiche:

- 1) onorario: euro 11.250,00;
- 2) spese generali (15%): euro 1.687,50;
- 3) cassa previdenziale (4%): euro 517,50;
- 4) spese vive di giudizio: euro 700,00.

Il presente prospetto di competenze (per un totale di euro 14.155,00) è omnicomprensivo e si riferisce all'intero giudizio di primo grado di giudizio, fatti salvi i maggiori compensi derivanti dalla eventuale condanna alle spese in favore dei Comuni e salve, altresì, le eventuali spese sopravvenute e/o impreviste per ulteriori fasi di impugnativa o incidentali.

Dato Atto che il complessivo importo di spesa ammonta a euro 18.873,33 e che, pertanto, la somma a carico di ciascun Comune ammonta ad € 4.718,33.

Dato Atto che la somma dovuta per il presente incarico professionale è ben inferiore al minimo dei parametri ex D.M. 55/2014 e che sarà comunque coperta dai quattro comuni ricorrenti insieme all'AMP Torre del Cerrano e che i legali si sono detti comunque disposti ad accettare un compenso solo parziale di Euro 2mila lordi per ognuno dei quattro Comuni in caso di interruzione del procedimento dopo il deposito in relazione alla possibile soluzione della problematica come prospettato dalla Regione Abruzzo nella proposta di una soluzione alternativa.

Richiamati altresì:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, Testo Unico Enti Locali.;
- la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V., 11.05.2012 n. 2730 (secondo cui la designazione del difensore dell'ente pubblico per una singola controversia costituisce scelta fiduciaria e non soggiace all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa di stampo concorsuale).

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,



**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Intraprendere, per i motivi di cui in narrativa, ogni più opportuna iniziativa nelle competenti sedi giudiziarie avverso la Determinazione dirigenziale n. DPC026/29 del 6 febbraio 2018 della Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei Rifiuti – Ufficio Bonifiche e Procedure AUA, recante “Autorizzazione ai lavori di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona (CH)”.

Ratificare il conferimento, avvenuto congiuntamente ai Comuni di Pineto, Silvi, Città Sant’Angelo e Montesilvano, di incarico di patrocinio legale all’Avv. Paolo Colasante del Foro di Roma con studio in Via Giovanni Pacini n. 23 – 00198 Roma, attribuendo allo stesso tutti i poteri di difesa e rappresentanza processuale, nessuno escluso, come fatto dal Presidente in urgenza della decadenza dei termini, giusta Procura del 5 aprile 2018.

Conferire, congiuntamente agli ai Comuni di Pineto, Silvi, Città Sant’Angelo e Montesilvano, incarico di consulenza legale al Prof. Enzo Di Salvatore, consulenza svolta a titolo gratuito a supporto del legale sopra indicato.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell’Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall’art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell’Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta “www.torredelcerrano.it” ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

18 APR. 2018

Il Responsabile
dell’Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va